

Involving citizens in environmental monitoring and awareness: examples of local and European initiatives in Basilicata region

Valerio Tramutoli, Professore Università degli Studi della Basilicata – Scuola di Ingegneria – Italia

La Basilicata è una delle regioni italiane maggiormente esposte a rischi naturali e antropici.

A fronte di ciò, i cittadini riconoscono l'importanza di preservare il proprio ambiente essendo questo di vitale importanza per le attività economiche regionali sia attuali che di lungo termine connesse all'agricoltura e al turismo. Tale aspetto rappresenta la giusta pre-condizione per incoraggiare la popolazione ad impegnarsi nell'esperienza degli Osservatori dei cittadini, attraverso una loro attiva partecipazione nei processi di monitoraggio e protezione del territorio, essendo i cittadini i primi beneficiari di un sistema polivalente di informazione delle emergenze che essi stessi contribuiscono a costruire.

Le iniziative nate in Basilicata nell'ambito di progetti europei, nazionali e regionali puntano a coinvolgere i cittadini nell'estensione di network di osservazione tradizionali (sia in termini di qualità che di densità spaziale delle osservazioni), soprattutto nelle aree in cui la percezione del rischio è già alta, allo scopo di definire una comunità più resiliente in cui lo scambio di informazioni è comunque validata dalle autorità pubbliche.

Con riferimento all'iniziativa *Copernicus Academy* sviluppata nell'ambito del progetto europeo *Copernicus User Uptake* iniziato nel 2015, verrà discusso anche il ruolo centrale che l'educazione e la corretta informazione svolgono in tale ambito.

Contatto: valerio.tramutoli@unibas.it

Link utili: <http://www.copernicus.eu/main/user-uptake>, <http://www.nereus-regions.eu/eo-Copernicus>